

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
1	Cronache Lucane	15/01/2020	<i>PLAUSO DI CONFAPI AL CONSORZIO DI BONIFICA PER LA MANUTENZIONE E LA PULIZIA DEI CANALI</i>	2
17	Il Gazzettino - Ed. Padova	15/01/2020	<i>SCHIUMA BIANCA NEL CANALE SORGAGLIA</i>	3
16	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	15/01/2020	<i>SALVATI SEDICI SERPENTI IBERNANTI</i>	4
23	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	15/01/2020	<i>MOLINARO INCONTRA I CITTADINI PER DISCUTERE SUI PROBLEMI CALABRESI</i>	6
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	15/01/2020	<i>"SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA SERVE UN PIANO"</i>	7
9	La Nazione - Ed. Prato	15/01/2020	<i>LABORATORI CON GLI STUDENTI SUL RISCHIO ALLUVIONI E FRANE SIMULAZIONI AL GENIO CIVILE</i>	8
30	La Nuova Sardegna	15/01/2020	<i>NUOVA SEDE ALL'EX ENAIP PER IL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	9
62	La Provincia (CO)	15/01/2020	<i>IL LIVELLO DEL LAGO DI COMO</i>	10
31	La Tribuna di Treviso	15/01/2020	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA RISTRUTTURAZIONE LE SPONDE DEL CANALE "FILIBERTO"</i>	11
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	15/01/2020	<i>ANBI: I PRIMI DATI DELL'ANNO CONFERMANO CRISI IDRICA PUGLIA E BASILICATA</i>	12
	Informatoreagrario.it	15/01/2020	<i>ANBI, PRIMO OBIETTIVO DEL 2020 APRIRE I CANTIERI</i>	13
	altarimini.it	15/01/2020	<i>MESSO IN SICUREZZA, RIAPRE SOLO ALLE AUTO IL PONTE DI VERUCCHIO</i>	14
	Ecodellojonio.it	15/01/2020	<i>IL DIRETTORE GENERALE DELL'ANBI MASSIMO GARGANO INCONTRA I CONSORZI CALABRESI A TREBISACCE</i>	15
	Expartibus.it	15/01/2020	<i>TOSCANA, ASS. FRATONI SU SICUREZZA IDRAULICA</i>	17
	Gds.it	15/01/2020	<i>ESERCIZIO PROVVISORIO PER 3 MESI, PRIMO OK ALL'ARS: SALVI STIPENDI DI ENTI E ASSOCIAZIONI, COSA PREV</i>	19
	Giornaledibarga.it	15/01/2020	<i>BUONE PRATICHE E RICETTE PER L'AMBIENTE, GLI IMPEGNI DEL COMUNE PER IL 2020</i>	21
	Gonews.it	15/01/2020	<i>[ TOSCANA ] SICUREZZA IDRAULICA, FRATONI: "COSTRUIRE PERCORSI DI FORMAZIONE GIA' PER GIOVANISSIMI"</i>	23
	Ilfaroonline.it	15/01/2020	<i>ARDEA, IL CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD IN AZIONE CONTRO I RIFIUTI</i>	26
	Ilpais.it	15/01/2020	<i>PALMANOVA, LAVORI SULLE VASCHE SOTTO PORTA AQUILEIA PER EVITARE STAGNAZIONI E CATTIVI ODORI</i>	28
	Merateonline.it	15/01/2020	<i>PADERNO: GHIAIA STABILIZZATA PER UN NUOVO CAMMINAMENTO PIU' SICURO LUNGO L'ALZAIA</i>	29
	Meteoweb.eu	15/01/2020	<i>RISORSE IDRICHE, ANBI: "I PRIMI DATI CONFERMANO LA CRISI DI PUGLIA E BASILICATA, REGIONI A RISCHIO D</i>	31
	Norbaonline.it	15/01/2020	<i>LA STESSA REGIONE, HA FATTO SAPERE IL PRIMO CITTADINO, HA STANZIATO 4 MILIONI E 200MILA EURO</i>	33
	Qfiumicino.com	15/01/2020	<i>ARDEA, IL CONSORZIO DI BONIFICA IN AZIONE CONTRO I RIFIUTI</i>	34
	Toscanamedianews.it	15/01/2020	<i>"FLUMINA", A LEZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO</i>	36
	Udinetoday.it	15/01/2020	<i>LAVORI IN PORTA AQUILEIA A PALMANOVA, RIPULITE LE VASCHE E VIA ALLA PASSERELLA PEDONALE</i>	37

**AREE INDUSTRIALI**

**Plauso di Confapi al  
Consorzio di Bonifica  
per la manutenzione  
e la pulizia dei canali**

■ a pagina 5

**MATERANO** Confapi ringrazia a nome delle imprese Musacchio: «Interventi di manutenzione utili a prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico»

# «Buona pulizia dei canali»: plauso al Consorzio di Bonifica

**L**a cronaca delle ultime settimane è stata densa di notizie dovute al maltempo e relativi disagi, in primis allagamenti e inondazioni. Anche le zone del Materano sono state duramente colpite dalle forti piogge, facendo registrare nelle prime due settimane di novembre oltre 230 millimetri di acqua caduta al suolo: un valore altissimo, che ha rischiato di innescare gravi conseguenze per la cittadinanza e le aziende del territorio. Una situazione che a quanto pare il Consorzio di Bonifica della Basilicata ha tentato di prevenire. Infatti, è stato proprio il presidente di Confapi Matera, Massimo De Salvo, con una nota inviata all'amministratore unico del Consorzio di Bonifica della Basilicata ha voluto ringraziare in nome delle imprese l'avv. Giuseppe Musacchio per gli interventi di manutenzione e pulizia dei canali delle aree industriali e delle strade provinciali.

Il Consorzio di Bonifica, infatti, negli ultimi tempi ha effettuato importanti e opportuni interventi di manutenzione e pulizia del verde, delle strade rurali e dei canali che, oltre a prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico, hanno anche evitato pericolosi allagamenti a danno delle attività imprenditoriali.

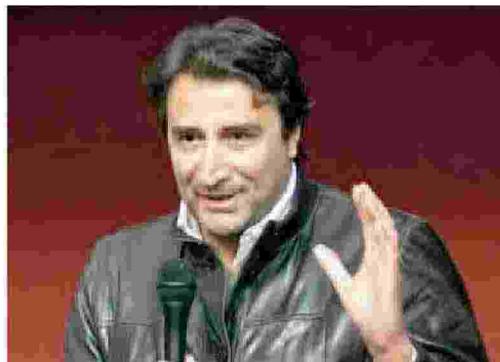
«Nonostante le copiose piogge che hanno caratterizzato l'ultima parte del 2019, -spiega il presidente Confapi matera- in particolare l'evento disastroso del 12 novembre, nelle aree industriali non si sono verificate quelle inondazioni che in passato hanno causato ingenti danni alle imprese. Il Consorzio ha così impiegato gli operai foresta-

li per una serie d'interventi quanto mai utili per il territorio e per le imprese. Del resto in Basilicata non si verificano incendi importanti da molto tempo, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto dal Consorzio di Bonifica».

«Noi siamo sempre attenti a segnalare le inefficienze e i ritardi delle pubbliche amministrazioni - dichiara Massimo De Salvo -, ma dobbiamo essere altrettanto solerti nell'apprezzare le cose positive che accadono in questa regione. In particolare, gli interventi del Consorzio volti alla mitigazione del rischio idrogeologico hanno riguardato la pulizia di cunette e sottopassi invasi da detriti, terreno e rifiuti vari, ripristinando la funzionalità idraulica. Particolare rilevanza per le imprese hanno avuto i lavori idraulici e forestali effettuati a ridosso dell'area industriale di Valbasento Ferandina».

«Si tratta, dunque, di un modello da prendere a riferimento, che dimostra l'efficienza di un ente che sta da tempo impiegando gli operai forestali ex mobilità in modo assolutamente proficuo e utile per la collettività» conclude il presidente di Confapi Matera.

Continua l'attento monitoraggio del territorio da parte del Consorzio di Bonifica della Basilicata che con il lavoro degli operai idraulico forestali, che stanno effettuando in termini di manutenzione stradale nelle contrade rurali e cura dei tanti spazi verdidistribuiti sul territorio, si pone l'obiettivo di contribuire in maniera incisiva per quelle che possono essere le necessità di materiali, ordinanze e progetti.



● Il presidente Confapi Matera, Massimo De Salvo e l'amministratore del Consorzio, Giuseppe Musacchio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# Schiuma bianca nel canale Sorgaglia

## BAGNOLI

Probabile nuovo caso di inquinamento nel Conselvano, anche in questa occasione nel Sorgaglia, il canale irriguo che da Conselve giunge ad Agna, passando per Bagnoli e Arre e le rispettive zone industriali. A darne notizia il sindaco di Bagnoli Roberto Milan, dopo che un cittadino che passa frequentemente vicino al corso d'acqua, aveva scattato una foto postandola sui social. «Ho ricevuto la segnalazione della presenza di schiuma bianca su un tratto del canale Sorgaglia. Intervenire con tempestività aiuta molto sia per limitare la diffusione sia per individuare la causa e i responsabili. Invito con il cuore a fare segnalazioni tempestive alle autorità competenti co-

me Arpav, Carabinieri, Polizia Locale e Consorzio di bonifica Adige-Euageno. Ricercare le cause è difficile e per questo serve l'aiuto di tutti, ma tempestivo», spiega Milan. Il primo cittadino di Bagnoli ha infatti attivato l'Arpav nella mattinata di ieri quando il fenomeno schiumoso era comunque meno evidente. Aggiunge Diego Boscarolo, noto



**CANALE** Schiuma bianca nel Sorgaglia. È allarme

ambientalista e da poco consigliere in Consorzio di bonifica: «La persona che ha segnalato ieri pomeriggio l'episodio di inquinamento è un frequentatore abituale del Sorgaglia. Ufficialmente nell'ultimo anno episodi simili si sono verificati altre quattro volte, ma pare che, in forma minore, episodi simili nel 2018 si siano verificati decine di volte. Mi pare di aver capito che, visto che le cose non migliorano, questa persona ha espresso un senso di sfiducia». Replica Roberto Milan: «Non bisogna scoraggiarsi, sarebbe drammatico. Si segnala sempre, questa è la strada. E tutti abbiamo il dovere di informare, anche di fronte a dei dubbi. Mai arrendersi, perchè i risultati arrivano se si continua su questa strada».

**n.b.**



# Salvati sedici serpenti ibernanti

► Erano stati individuati nell'area dei capannoni industriali ► Si tratta di animali protetti da convenzioni internazionali sono stati recuperati e portati in una "casa" meno pericolosa dopo l'intervento il trasloco nei Magredi di San Quirino

## VIVARO

Salvataggio inconsueto alla periferia di Vivaro, a fianco di alcuni capannoni industriali. Protagonisti sedici serpenti ibernanti, animali protetti da varie leggi e convenzioni internazionali", come spiega lo zoologo del Museo friulano di storia naturale di Udine, Luca Lapini. Nei giorni scorsi sono stati recuperati e accompagnati passo passo nel loro "trasloco" verso una dimora meno pericolosa, visto che lì dove si trovavano avrebbero rischiato di essere uccisi durante gli imminenti lavori di ristrutturazione già programmati da tempo. E così è scattata una corsa contro il tempo per trovare una nuova casa sicura per i serpenti.

## SOS

A lanciare l'Sos era stato il Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, dopo il ritrovamento di una cella letargale di serpenti protetti che avevano trovato rifugio in un pozzetto di servizio ad alcuni impianti idraulici. Fra gli esemplari, come poi accertato dagli esperti, c'erano diversi biacchi neri (*Hierophis carbonarius*, il loro nome scientifico) e almeno una biscia d'acqua dal collare (*Natrix natrix*), tutti iper-tutelati da leggi regionali, italiane e convenzioni internazionali.

## SUPER ESPERTO

Per la cattura e la manipolazione degli animali è stato contattato Lapini, erpetologo dotato di permesso ministeriale di cattura in deroga di specie protette dalla direttiva Habitat 92/43 Cee, che da anni segue i monitoraggi delle specie protette per conto della nostra Regione. Ma sul campo è intervenuto anche Mauro Caldana, conoscitore dei magredi, che ha subito suggerito di spostare gli esemplari in alcune cavità più sicure, nella zona dei magredi di Cordenons. E il salvataggio, che ha coinvolto alla fine sei maschi e nove femmine di

biaccho nero e una femmina adulta di biscia d'acqua dal collare, è andato in scena l'8 gennaio. Nel team lo stesso Lapini, assieme a Caldana (Associazione Naturalisti Cordenons) e ai forestali Leandro Dreon, Alexandra Mareschi, Nicola Cesco, Germano Commessatti (Cfr). Raccolti e insacchettati con tutte le precauzioni da Leandro Dreon, gli animali, che erano attorcigliati attorno ai tubi in pressione, per sfruttare il calore e assorbire l'umidità di condensa, sono stati spostati e liberati nella loro nuova "casa", un pozzetto di utilizzo militare profondo circa un metro e venti, collegato a tubature prefabbricate in cemento, dove potranno svernare in tranquillità. E con tutti i comfort.

## HABITAT

Per dire, visto che il sito di rilascio è più arido di quello da cui provenivano, «Caldana - ha puntualizzato l'erpetologo friulano - ci ha sistemato una bacinella con acqua e una spugna sintetica imbibita di liquido. Le precipitazioni provvederanno a reidratare la struttura fino alla fine dell'inverno».

«Il fatto ha una notevole valenza didattica e dimostra il costante impegno del Corpo forestale regionale e del Museo friulano di Storia naturale di Udine per la tutela della biodiversità, a continuo servizio del pubblico», ha rirato le fila in conclusione Lapini.

**Camilla De Mori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

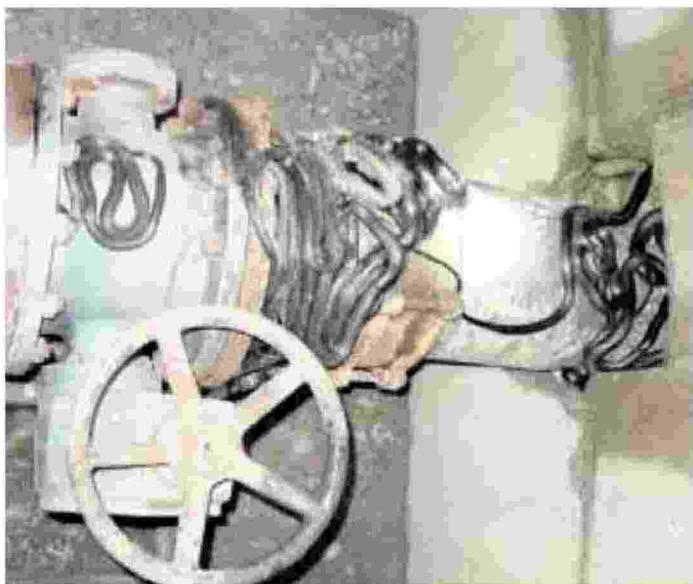
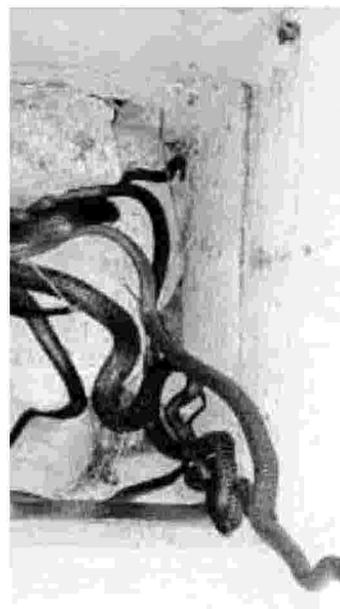
## L'ESPERTO

L'erpetologo Lapini

«Un rinvenimento di assoluto valore didattico e naturalistico»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



#### LA SPEDIZIONE

Gli esperti della Forestale con lo zoologo Luca Lapini (foto in alto) e Mauro Caldana durante l'intervento per il recupero e salvataggio dei 16 serpenti ibernanti poi trasferiti nei Magredi



## ■ PALUDI Candidato con la Lega Molinaro incontra i cittadini per discutere sui problemi calabresi

CORIGLIANO ROSSANO - Pietro Molinaro, già presidente di Coldiretti Calabria e candidato con la lista della Lega Salvini al Consiglio regionale per la consultazione elettorale del prossimo 26 gennaio, ha tenuto un incontro lo scorso 13 gennaio a Paludi nella sala consiliare del comune. Il dibattito è avvenuto alla presenza del sindaco, Stefano Graziano, e del coordinatore provinciale fascia Jonica Lega Calabria, Paolo Maria Lamenza. Espressione di un'imprenditoria classica ma di successo, Pietro Molinaro è allevatore suinicolo dal 1978, è stato presidente di Coldiretti Calabria per 14 anni, segnando una traccia indelebile nella storia dell'agricoltura regionale. Ha sempre avuto una visione "larga" dell'agricoltura

e dell'agroalimentare calabrese accompagnata dalla tenace convinzione di una Calabria proiettata in avanti: la rigenerazione dei Consorzi di Bonifica e una progettualità costruita. Ha deciso di candidarsi con la Lega, a sostegno della candidata presidente del centrodestra Jole Santelli, per dare il suo contributo all'agricoltura che per tanti anni ha rappresentato nell'organizzazione di rappresentanza del mondo agricolo. Durante il dibattito fortemente voluto dalla comunità locale, grande attenzione è stata rivolta alle peculiarità del territorio, che vanta una lunga tradizione e sul quale devono concentrarsi nuove prospettive progettuali.



Molinaro a Paludi

giu.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# «Salvaguardia idrogeologica, serve un piano»

L'appello del sindaco Leonardo Raito: «Dopo gli ultimi eventi franosi, gli interventi sul territorio non sono più rimandabili»

## POLESELLA

«Serve un piano di salvaguardia idrogeologica per il territorio». A sostenerlo è il sindaco di Polesella, Leonardo Raito, che interviene sulla fragilità del territorio comunale e non solo. I fatti recenti hanno visto due frane sullo scolo consorziale Poazzo, una a ridosso della strada che collega Raccano a Canaro, mentre un altro a ridosso del ponte che collega via Roma a via 1 maggio e la stazione ferroviaria. «I rilevanti fenomeni franosi – spiega il sindaco Raito – che si stanno verificando negli ultimi anni e che riguardano moltissimi canali e scoli polesani evidenziano come non sia rinviabile un piano per la salvaguardia idrogeologica del territorio. I Consorzi di Bonifica fanno un lavoro prezioso con le risorse che hanno, molte strade comunali e provinciali sono state realizzate sulle sommità arginali dei canali e oggi vedono, in molti casi, volumi di traffico impensabili al momento della realizzazione della viabilità. Il tutto – prosegue Raito – sommato ai cambiamenti climatici degli ultimi periodi, pone in primo piano la necessità di interventi straordinari di manutenzione e di rafforzamento delle arginature, delle strade e dei ponti, per evitare che le difficoltà di pianificare, con adeguato

sostegno economico, la gestione ordinaria dei manufatti, possa provocare in un futuro ravvicinato problemi di sicurezza e di collegamento tra località che potrebbero trovare, in quelle strade, l'esclusiva via di accesso ad abitazioni, fondi, insediamenti produttivi».

**Una situazione** che secondo il primo cittadino di Polesella dovrebbe prevedere un piano concreto d'interventi per salvaguardare lo stato idrologico degli scoli: «tutto questo è chiaro che necessita – aggiunge il sindaco Raito – di finanziamenti importanti che non possono essere pianificati dai piccoli comuni polesani. Un impegno serio potrebbe venire dalla Regione del Veneto, forte della consapevolezza che il Polesine è un territorio unico per quanto concerne il reticolo di scoli e canali che lo solcano, Regione Veneto che potrebbe avvalersi delle competenze messe in campo e testate da parte dei Consorzi di Bonifica. In vista delle prossime elezioni regionali si potrebbe chiedere un impegno concreto ai candidati presidenti e consiglieri. Si tratta di un problema non più rinviabile». Il territorio ha visto nelle ultime settimane di dicembre, sull'asse dello scolo consorziale Poazzo in località Raccano,

è stata registrata una vistosa frana sulla sponda, che inevitabilmente ha provocato una riduzione della carreggiata stradale. A tal proposito sono stati avvisati la Provincia di Rovigo, titolare della strada che collega Raccano a Canaro, e il consorzio di bonifica. Un altro grosso evento franoso ha interessato una sponda del canale Poazzo nei pressi della stazione ferroviaria di Polesella. A cui si è aggiunto anche segnalazioni di alcune preoccupanti crepe evidenziate sulla rampa di accesso al ponte sul canale stesso e dopo sopralluoghi tecnici è stato precluso, con un'apposita ordinanza contingibile e urgente per questioni di sicurezza, l'accesso al ponte ai veicoli, salvo ai pedoni e al trasporto di bici a mano. A questo punto sono partiti subito i sondaggi tecnici e geologici sulle rampe stesse per prendere, finalizzati a valutare con gli enti coinvolti, nella proprietà e gestione del ponte, le scelte conseguenti. Nel frattempo l'accesso alla stazione per i veicoli è consentito da via 1° Maggio.

**Mario Tosatti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PREOCCUPAZIONE

**«I volumi di traffico sono aumentati e le condizioni di sicurezza non ci sono»**



Il sindaco di Polesella, Leonardo Raito, chiede un immediato intervento della Regione

L'iniziativa

## Laboratori con gli studenti sul rischio alluvioni e frane Simulazioni al genio civile



**Arriva in città** il progetto «I Love Cbm Flumina», finanziato e promosso dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Negli uffici del genio civile, in via Cairoli 25, si terranno lezioni e laboratori con gli studenti di diverse scuole grazie al dispositivo di simulazione fluviale FLUMINA. Il progetto didattico si incentra sulla comunicazione del rischio idraulico (esondazioni, alluvioni, frane) e della loro mitigazione grazie all'opera di manutenzione dei territori, mediante un approccio pratico ed il coinvolgimento diretto di tipo ludico-esperienziale.



# Nuova sede all'ex Enaip per il Consorzio di bonifica

Al via i lavori di ristrutturazione dello stabile di 1800 metri quadri a Chilivani  
L'edificio, abbandonato dal 2010, è stato devastato negli anni dai vandali

di **Barbara Mastino**

► OZIERI

Dopo una fase ricognitiva e progettuale durata quasi cinque anni, iniziano oggi i primi lavori di restauro e adattamento dei locali dell'ex Enaip di Chilivani dove a breve stabilirà la sua sede il Consorzio di bonifica del Nord Sardegna.

Sull'intero stabile - ampio 1800 metri quadri, distribuiti su piano terra, sottopiano e piano primo, più 15 mila metri quadri circa di terreno - si inizierà a operare sul piano terra, area delle aule dei corsi di formazione Enaip, in uno stabile che esiste a Chilivani dagli anni '70. In questa prima parte saranno realizzati (oltre ai bagni, che saranno ristrutturati) 8 uffici, ricavati dalle quattro aule preesistenti, ampie ciascuna poco me-

no di quaranta metri quadri. Nel contempo, sempre con il fondo stanziato per il primo intervento (200 mila euro, ma avvanzeranno circa 50 mila euro dal ribasso d'asta), saranno effettuate le demolizioni del primo lotto del piano terra, che comprende anche i locali delle cucine e della mensa che servivano l'istituto di formazione.

In base al progetto disegnato dall'architetto Sergio Carboni, infatti, la priorità è quella di mettere in sicurezza i locali, che negli anni dell'abbandono (dal 2010) sono stati vandalizzati da ignoti che nell'ex Enaip hanno bivaccato, demolito il possibile e portato via arredi, infissi, macchinari e altro. Ed è questo il valore aggiunto del progetto: il recupero di uno stabile abbandonato che sarebbe rimasto chissà ancora per quanti anni oggetto di vere e proprie brutalizzazioni. I fondi del

primo lotto serviranno quindi anche per ripulire, e per realizzare gli uffici dove, come ha riferito nella conferenza stampa di presentazione il direttore del Cbns, Giosuè Brundu, «ci trasferiremo il prima possibile, anche per liberarci quanto prima da un canone di locazione di 50 mila euro annui».

Ci si trasferirà anche standoci stretti, ribadisce il presidente uscente del Consorzio, Diego Pinna, che insediatosi nel febbraio del 2015 aveva iniziato già dal successivo marzo la ricerca di una nuova sede, con la volontà di avviare le politiche di risparmio che erano nel suo programma e che purtroppo non sono riuscite a evitare il default dichiarato a fine 2019. Il progetto di restauro che riguarda tutto lo stabile, come riferisce il responsabile tecnico per il Consorzio ingegner Giuseppe Bellu, è ben struttu-

rato, e oltre alle aule del piano terra oggetto del primo intervento, e alla adiacente mensa che sarà in questa prima fase almeno ripulita, riguarda subito la messa in sicurezza dell'intero stabile per evitare altre incursioni dei vandali. Ma c'è di più: in futuro, con altri fondi, sempre al piano terra sarà realizzata l'area tecnica, mentre al primo piano nascerà l'area dirigenziale - ufficio di presidenza e sala consiliare - ovvero il polo "politico" del Consorzio. Nel frattempo, si andrà avanti passo dopo passo, perché come detto la priorità è quella di lasciare il prima possibile gli uffici di via Vittorio Veneto che costano molto cari alle case del Consorzio, quindi ovviamente ai consorziati. Le opere saranno eseguite dalla ditta pattadese Edimp srl, che ieri era presente alla firma in Consorzio con il suo rappresentante legale Giovanni Satta.



Da sinistra, il progettista Sergio Carboni, Giuseppe Bellu e Diego Pinna

I danni causati dai vandali



Una delle ampie stanze della nuova sede del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## A PESCA NEL LAGO DI COMO... E DINTORNI



APS COMO FIPAS - Via Don Bosco 8 - (Lora) Como - Tel: 031.302747 / 331.7619687 - www.aps-como.it/info@aps-como.it/apscomo@pecpostasicura.it

# Il livello del lago di Como

Lo scorso 22 dicembre il livello del lago era di 109 centimetri sopra lo zero idrometrico; venerdì 10 gennaio il livello era di 51 cm sopra lo zero idrometrico.

In diciotto giorni il livello è sceso di 58 cm e nel momento in cui scriviamo queste righe il livello si è sostanzialmente stabilizzato perché le portate in ingresso equivalgono a quelle in uscita.

Come andranno le cose nei prossimi giorni?

Non è dato sapere. Il Consorzio dell'Adda, che gestisce l'apertura della diga di Olginate, continuerà a prendere le sue decisioni in totale autonomia e senza rendere conto a nessuno, se non ai propri "azionisti di riferimento", cioè alle aziende che producono energia idroelettrica derivando l'acqua dell'Adda sublacuale e ai Consorzi di Irrigazione di pianura.

Sia ben chiaro, il Consorzio dell'Adda farà le sue scelte nel pieno rispetto della legge e cercando di conciliare tutte le diverse esigenze, anche quelle dei comuni rivieraschi e, perché dubitarlo, anche quelle dei pesci.

Fatto sta, però, che il livello

del lago è nelle mani del Consorzio e nessuno può sapere quanta acqua uscirà dalla diga di Olginate domani mattina, o dopodomani mattina, o la prossima settimana.

Con precisione questo dato probabilmente non lo conosce neppure il Direttore del Con-

sorzio, che però ha ben chiaro, almeno così si spera, il quadro generale del regime idrologico e gli obiettivi della regolazione a breve/medio termine.

A noi cittadini comuni, invece, non è dato sapere nulla.

Quali sono, a metà gennaio del 2020, le priorità a breve ter-

mine del Consorzio dell'Adda nella sua attività di soggetto regolatore dei livelli del lago?

Far viaggiare a pieno ritmo le centrali idroelettriche, comprese quelle che negli ultimi anni sono nate come funghi lungo i canali di irrigazione?

O magari tutelare le uova dei

lavarelli, almeno quelle poche che sono rimaste sott'acqua dopo l'abbassamento dei livelli che si è verificato negli ultimi giorni?

Ci piacerebbe saperlo; ci piacerebbe che ogni giorno il Consorzio spiegasse le motivazioni con cui decide di aprire o chiudere la diga.

Questo purtroppo non avviene; ciononostante noi pescatori una piccola certezza ce l'abbiamo: quando si tratta di decidere le variazioni dei livelli del lago, i lavarelli contano come il due di picche quando la briscola è quadri.

Forse è giusto così, forse ci sono cose più importanti dei pesci, ma che ce lo dicano chiaramente, una volta per tutte.

Almeno potremmo affrontare il problema da un altro punto di vista.

Per esempio, potremmo chiedere che sia il Consorzio dell'Adda a farsi interamente carico delle spese di gestione dell'incubatoio di Fiumelatte, un incubatoio che ogni anno costa alla collettività diverse decine di migliaia di euro ed è nato per compensare le perdite di uova di lavarello dovute all'abbassamento dei livelli del lago.



Una femmina adulta di lavarello durante la deposizione delle uova

### Agenda

#### CONVOCAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

Per venerdì 27 gennaio 2020, alle ore 21, presso la sede di via Don Bosco 8 a Lora, Como, è convocata la riunione del Consiglio Direttivo Provinciale dell'APS COMO, per trattare il seguente ordine del giorno:

1 - Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;

2 - Progetto di bilancio consuntivo 2019 e progetto di bilancio preventivo 2020 da inviare al Collegio dei Revisori dei Conti;

3 - Delibere di spese 2020: amministrative, acquisto beni, dotazioni vigilanza, interventi in incubatoi;

4 - Modalità tesseramento dell'anno 2020;

5 - Modalità premiazioni annuali dei Campionati provinciali;

6 - Rinnovo contratto di affitto della Riserva Cellesia (Lago di Como);

7 - Domanda affiliamento delle nuove società;

8 - Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci e modalità di partecipazione.



SANTA LUCIA

## Il Consorzio di bonifica ristruttura le sponde del canale "Filiberto"

**SANTA LUCIA.** Sono iniziate le opere di manutenzione straordinaria di un tratto di canale Emanuele Filiberto che attraversa il Comune di Santa Lucia di Piave. L'impresa incaricata dal Consorzio di bonifica Piave ha demolito e rimosso una parte delle sponde di cemento armato, per sostituirle con strutture nuove. Il tratto interessato dai lavori è lungo circa un centinaio di metri, in via Campana. Il canale demaniale Emanuele Filiberto è irriguo e attraversa diversi Comuni, compreso quello di Conegliano, in parte è aperto in altre zone invece è completamente tombinato. In passato una parte del canale era già stata rifatta e a Conegliano era stato tombinato, ricavando sopra una pista ciclopedonale. A Santa Lucia l'opera si chiuderà nel giro di pochi giorni con il riposizionamento degli elementi in cemento. I lavori fanno parte di una serie di manutenzioni previste dal consorzio di bonifica Piave, che ha recentemente eletto i consiglieri per i prossimi cinque anni. In



Lavori sul canale irriguo

via Campana a Sarano non ci sono disagi alla viabilità, poiché i lavori sono effettuati all'esterno della sede stradale. Fino a venerdì, per un cantiere realizzato da un'altra ditta con l'installazione di un nuovo pozzetto della fognatura poco distante, rimarrà invece completamente chiusa al traffico via Bolda, all'altezza dell'incrocio con via Zapparelli. L'opera infatti sarà collocata in centro strada e quindi non è possibile nemmeno il senso unico alternato. —

**Di.B.**



**ANBI: I PRIMI DATI DELL'ANNO CONFERMANO CRISI IDRICA PUGLIA E BASILICATA**

I bacini idrici della Puglia trattengono attualmente circa 104 milioni di metri cubi in meno rispetto all'anno scorso; analogamente gli invasi della Basilicata segnalano un calo di oltre 87 milioni di metri cubi: sono questi i dati più significativi diffusi, in avvio del 2020, dal periodico Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche del Paese.

"Sono dati, che devono indurre ad avviare un confronto fra tutti i soggetti interessati su scelte operative necessarie sia in funzione della prossima stagione irrigua che in un arco temporale più ampio, perché l'attuale contingenza è la conseguenza di un trend idrico deficitario, in atto da molti mesi. Ciò è particolarmente significativo, perché oltre il 50% del territorio di Puglia e Basilicata, al pari della Sicilia, è a rischio di desertificazione" commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Decisamente diversa si presenta quest'anno la situazione di Gennaio nelle regioni settentrionali, dove la gran parte dei fiumi (Po compreso) ha portate superiori alla media storica e, comunque, maggiori dello scorso anno; anche i laghi hanno confortanti livelli delle acque: il Maggiore è al 90% della capacità di riempimento, il Garda all'86% ca., il Como al 53% ca., Iseo all'82% ca. .

"I primi dati dell'anno conclude il Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano confermano come la crisi climatica disegni un'Italia idricamente a macchia di leopardo, accentuando il paradosso di emergenze idrogeologiche, che seguono periodi di siccità. Ciò evidenzia la necessità di adeguare, incrementandola, la rete idraulica alle mutate condizioni meteo, gestendo e trattenendo l'acqua, quando arriva per utilizzarla nei momenti di bisogno in una logica di multifunzionalità. L'esperienza dei Consorzi di bonifica rappresenta un presidio di innovazione al servizio del Paese."

L'articolo ANBI: I PRIMI DATI DELL'ANNO CONFERMANO CRISI IDRICA PUGLIA E BASILICATA proviene da Agricolae .

[ ANBI: I PRIMI DATI DELL'ANNO CONFERMANO CRISI IDRICA PUGLIA E BASILICATA ]



Home \ Anbi, primo obiettivo del 2020 aprire i cantieri

# Anbi, primo obiettivo del 2020 aprire i cantieri

 15 Gennaio 2020


Avviare concretamente tutti i **progetti finanziati** lo scorso anno per arrivare quanto prima alle **gare d'appalto**. È questo il primo obiettivo per il 2020 dell'Anbi, l'Associazione nazionale bonifiche, irrigazioni e miglioramenti fondiari, che intende così dare risposta alle richieste del settore agricolo sempre più esposto ai **problemi** causati dai **cambiamenti climatici**.

«La seconda priorità – afferma il presidente dell'Anbi, Francesco Vincenzi – è **accelerare il cofinanziamento** da parte dello Stato del **Fondo sociale di coesione** per progetti di **opere di adduzione dell'acqua** e **nuovi invasi al Sud**. Inoltre, per rispondere alla crescente sensibilità dei cittadini ai temi ambientali, crediamo sia importante **certificare l'impronta idrica** dell'attività agricola. Per questo alla prossima edizione di Macfrut, a Rimini, presenteremo "Made in blu", un progetto che, affidando la certificazione a uno o più enti terzi, intende garantire la **gestione razionale ed efficiente dell'acqua** nel processo produttivo agricolo di grandi e piccole aziende».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 2/2020

## Anbi, 3 priorità per il 2020

di A. Boschetti

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su [Rivista Digitale](#)

## Newsletter

Scopri un servizio d'informazione di alta qualità. Tagliato sulle tue esigenze.

[ISCRIVITI](#)

[Le Nostre Riviste](#)

**MESSO IN SICUREZZA, RIAPRE SOLO ALLE AUTO IL PONTE DI VERUCCHIO**

Domenica 19 gennaio alle 7 riaprirà il Ponte di Verucchio, con il transito consentito alle sole automobili. Lo comunica la Provincia di Rimini in una nota: "La riapertura avviene a soli 29 giorni dalla chiusura, dopo che sono stati eseguiti gli interventi di messa in sicurezza in somma urgenza". Nel dettaglio 22 giorni lavorativi e sette festivi, con le ditte che hanno operato anche nei weekend. Spiega il presidente Santi: "In 29 giorni abbiamo deciso gli interventi e il piano di emergenza, istituito un team di tecnici e coordinamento amministrativo, progettato interventi, trovato risorse, incaricato le ditte esecutrici, organizzato viabilità alternativa e trasporto scolastico, infine iniziato e parzialmente completati i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza per poter riaprire il ponte al traffico ad automobilistico".

La nota del presidente Santi

"La collaborazione messa in campo fra la Provincia di Rimini, proprietaria del ponte, e la Regione Emilia-Romagna, competente per interventi di protezione civile e sull'alveo fluviale, ha consentito di raggiungere un primo importante risultato che è quello di alleggerire i disagi dei cittadini riaprendo il ponte al transito a senso unico alternato ai veicoli fino alle 3,5 tonnellate. Il team di tecnici incaricati e le ditte specializzate hanno infatti lavorato incessantemente nonostante il periodo festivo, sia per la realizzazione della 'soglia' utile a rallentare il corso del fiume e scongiurare così il suo ulteriore approfondimento, favorendo per contro il ripascimento, ovvero l'apporto di materiale, sia per eliminare lo scalzamento verificatosi sulla pila n° 2 lato Poggio-Torriana, mediante la deposizione dei massi e l'inglobamento dei pali di fondazione in un getto di calcestruzzo. In ogni caso anche con la riapertura al transito, continueranno le attività necessarie sia a definire lo stato di sollecitazione che deriva al ponte dal movimento reciproco dei due versanti e quindi utili per progettare gli interventi conseguenti, sia i lavori funzionali a contenere il fenomeno erosivo del letto del fiume. Stante la centralità dell'infrastruttura nel contesto della viabilità dell'intera vallata, queste azioni necessarie a ripristinare la normale transitabilità sul ponte per tutti i veicoli in entrambi i sensi di marcia proseguiranno senza soluzione di continuità nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. A tal proposito è già in corso da parte di una ditta specializzata la predisposizione in officina delle varie parti metalliche che verranno poi applicate, sempre in presenza di traffico, sulle travi che appoggiano sulla pila n° 2 e che serviranno per il sollevamento dell'intero impalcato del ponte: ovviamente durante quest'ultima operazione, alquanto delicata, sarà interdetto il traffico sul ponte, per un tempo stimato di 2 giorni. Con il sollevamento dell'impalcato, unitamente alle altre indagini che si stanno svolgendo, e alle letture della rete di sensori da tempo installati, si avranno disponibili tutti gli elementi di riferimento necessari per la progettazione dell'intervento utile a 'neutralizzare' l'azione sul ponte del movimento reciproco dei due versanti. Con la progettazione sarà possibile accedere ai canali di finanziamento, per i quali si è già attivato un rapporto con il Ministero delle infrastrutture. L'altro intervento che è già stato pianificato e per il quale sono in corso le procedure amministrative di approvazione, propedeutiche all'affidamento dei lavori, è la realizzazione della briglia posizionata subito a valle del ponte, che vede incaricato per la realizzazione il Consorzio di Bonifica, con l'inizio dei lavori programmato comunque nella stagione primaverile, dovendosi realizzare opere che richiedono un livello di magra continuativo del fiume. Il ponte rimane monitorato e gestito in ragione degli sviluppi delle condizioni oggettive strutturali e idrogeologiche verificate in tempo reale."

[ MESSO IN SICUREZZA, RIAPRE SOLO ALLE AUTO IL PONTE DI VERUCCHIO ]

# l'eco dello jonio

HOME

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

CULTURA &amp; SPETTACOLI

SPORT

SAPORI IN UN CLICK

SFOGLIA L'ECO

Home / Attualità / Il Direttore Generale dell'ANBI Massimo Gargano incontra i Consorzi calabresi a Trebisacce

## Il Direttore Generale dell'ANBI Massimo Gargano incontra i Consorzi calabresi a Trebisacce

Publicato da Comunicato Stampa in Attualità, Breaking News, Corigliano-Rossano, Territorio 15/01/2020 19:30



SONDAGGIO

---



---



---

Promosso dall'Anbi (Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue) insieme a Coldiretti Calabria, si terrà domani 16 gennaio alle ore 17.00 al Miramare Palace Hotel a Trebisacce (CS) un meeting su: "Sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel tempo dei cambiamenti climatici. Il ruolo dei Consorzi di Bonifica e le opportunità per la Calabria". Questo è il primo degli incontri che il Direttore Generale dell'Anbi Massimo Gargano svolgerà in Calabria con i Consorzi di Bonifica. In questa prima tornata incontrerà dirigenti e amministratori dei Consorzi della Provincia di Cosenza che hanno rispettivamente sede a Cosenza (Bacini Meridionali del Cosentino), Trebisacce (Bacini dello Ionio Cosentino), Mormanno (Bacini Settentrionali del Cosentino) e Scalea (Bacini del Tirreno Cosentino già valle Lao). Sono incontri operativi molto attesi per confermare la capacità progettuale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione che sempre di più vogliono sviluppare cultura ed azioni per la prevenzione dalle calamità naturali. Occorre superare la logica degli stati d'emergenza con una grande azione collettiva fatta di politiche di prevenzione dalle calamità naturali oggi accentuate dai cambiamenti climatici. Il programma prevede gli interventi di: Marsio Blaiotta presidente Anbi Calabria, Franco Aceto presidente Coldiretti Calabria e dei Direttori dei Consorzi Maria De Filpo e Rocco Leonetti. Concluderà i lavori Massimo Gargano DG Anbi Nazionale.

PARTNER

---

### Commenta

commenti

tweet

TAG: CALABRIA COLDIRETTI MASSIMO GARGANO TREBISACCE

Articolo Precedente  
Nociti, presenta il suo progetto politico al  
Comprensorio

### ARTICOLI SIMILI



Graziano: "La nostra potrebbe essere una Regione pilota sulle politiche ambientali"

15/01/2020 19:00



Natalino Loria: "Zagarese è il candidato ottimale del PD"

14/01/2020 19:45



Emergenza rifiuti: a rischio le Bandiere Blu dello Jonio

14/01/2020 18:53

**Jonio Cosentino**  
Vivi la magia dello Jonio Cosentino...  
[www.joniocosentino.it](http://www.joniocosentino.it)

Facebook YouTube Twitter Instagram

### CULTURA & SPETTACOLI



### LINK

Mappa del Sito

Privacy

Scrivi a L'Eco dello Jonio

### INFO

Punti Cortesia

Gerehza

Cronostoria

### SEGUICI SU FACEBOOK

L'Eco dello Jonio  
17.934 Mi piace

Mi piace

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

### @ECODELLOJONIO

- #Sanità, inizia l'era Cotticelli-Schael - #Calabria #Sanità #SaverioCotticelli #ThomasSchael -...  
<https://t.co/y1NLVwigdQQ> 06/01/2020
- #Apptaverso, via al progetto contro la povertà educativa - #Calabria #PovertàEducativa -...  
<https://t.co/0MJK5tRQ8e> >...  
<https://t.co/T4Wb61bU0v> 06/01/2020
- Corigliano Rossano, si chiude con successo la programmazione natalizia - #nataleinsieme2018 #CoriglianoRossano...  
<https://t.co/DWyl1C3PuJ> 06/01/2020



Home > Toscana > Regione Toscana > Toscana, Ass. Fratoni su sicurezza idraulica

TOSCANA REGIONE TOSCANA TERRITORIO CRONACA CULTURA PRATO

# Toscana, Ass. Fratoni su sicurezza idraulica

Di Redazione - 15 Gennaio 2020 👁 50

👍 Mi piace 5



## 'Costruire percorsi di formazione già per giovanissimi'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Un modellino con fiumi, torrenti, alberi, ponti e case e fabbriche più o meno vicine ai corsi d'acqua. E poi un dispositivo che fa salire improvvisamente la piena e arriva a lambire i piccoli argini.

L'acqua potrebbe inondare il plastico sì, ma non succede, perché c'è una provvidenziale cassa di laminazione e qui dentro si rifugia, lasciando asciutto e intatto il minipaesaggio in vera terra e acqua e facendo tirare un sospiro di sollievo a chi sta assistendo alla scena.

*Poteva esondare, guarda, e non l'ha fatto*

si alza una voce timida dal gruppo di ragazzini undicenni che circondano il plastico, sono gli allievi della IF della scuola media di primo grado Tintori di Prato.

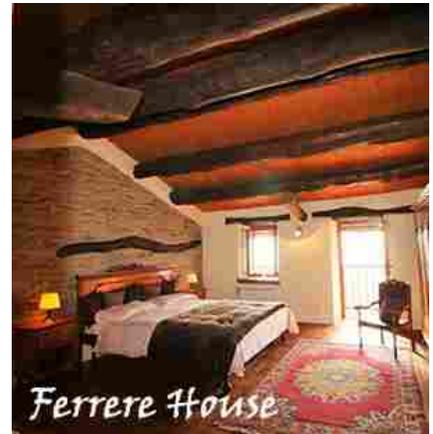
SELEZIONA LINGUA



**SOSTIENI EXPARTIBUS**

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



Le ultime di napolisera.it



- Scontro tra due treni nella metrò di Piscinola. Ci sono 13 feriti
- Successo di "Antigone" al Bellini di Napoli
- Napoli, il solito harakiri
- Il nuovo "Pinocchio" di Garrone con un

*Bravo, hai usato il termine giusto, esondare*

gli dice l'Assessore Federica Fratoni che insieme al Presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Prato Cristina Sanzò, il Sindaco di Vaiano e il dirigente del Genio civile Marco Masi sono nella sede del Genio Civile di Prato per assistere al laboratorio di simulazione fluviale animato e condotto dall'Associazione Eta Beta Onlus con la quale il Consorzio collabora ormai da diversi anni scolastici.

Si chiama 'I Love CBMV Flumina' e il nome prende spunto dall'acronimo del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno e dal nome del laboratorio didattico che per la stagione 2019-2020, dopo le prime tappe nell'Empolese Valdelsa e a Firenze, è arrivato nel pieno centro di Prato.

È stato possibile grazie all'interessamento e alla disponibilità del Genio Civile Valdarno Centrale dove per una settimana si terranno lezioni e laboratori con gli studenti di diverse scuole pratesi con l'utilizzo del dispositivo di Eta Beta Onlus.

Ha spiegato il Presidente del Consorzio Marco Bottino:

*Il progetto si incentra sulla comunicazione del rischio idraulico, esondazioni, alluvioni, frane, e della loro mitigazione grazie all'opera di manutenzione dei territori, mediante un approccio pratico ed il coinvolgimento diretto di tipo ludico-esperienziale.*

Ha detto l'Assessore Federica Fratoni:

*L'aver potuto ospitare nella sede del Genio civile a Prato, come nelle altre realtà, un plastico dinamico in grado di far comprendere la modellazione idraulica di un corso d'acqua e del reticolo idraulico, ci consente di rendere molto più efficace un messaggio che, se spiegato teoricamente, rischia di essere non compreso a pieno.*

*Si tratta pertanto di iniziative importanti che il Consorzio Medio Valdarno, con la collaborazione del Genio civile, porta avanti da molti anni e che per questo ringraziamo. Siamo convinti e consapevoli che la cultura della sicurezza si trasferisca a partire dalle giovani generazioni e che sia un percorso formativo molto lungo e approfondito che fra l'altro vede in questi ultimi anni una crescente sensibilità che va raccolta e messa a valore.*

*Dunque grazie agli insegnanti e ai dirigenti scolastici che hanno aderito a questa iniziativa perché lavorare con le classi più giovani ci consente di approfittare di una curiosità che è innata nei bambini ma soprattutto di cogliere un interesse sincero e reale rispetto alle dinamiche dell'ambiente. Interesse che probabilmente è più vivace nei giovani e si assopisce poi nel corso della vita quando siamo distratti da altro.*

*Avere invece acquisito una serie di informazioni e di conoscenze che poi sono utili quando ci si trova di fronte a eventi meteorologici estremi, fa sì che la nostra comunità diventi sempre più resiliente e sappia affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici che ci affliggono, mettendo in pratica quelle azioni in grado di preservare persone e beni.*

eccezionale Benigni nei panni di Geppetto

- Scampia: carabinieri arrestano 42enne pusher



Chi mette il fotovoltaico a casa insieme a questo dispositivo, può produrre un guadagno cumulato di circa 21-32mila € ed eliminare le bollette del riscaldamento

Leggi come funziona in questo articolo su "Fotovoltaico per Te"





Il popolo delle  
Sardine torna a  
Palermo, stasera  
nuova assemblea



Riforma Irpef e  
modifiche alle  
pensioni: il piano di  
Conte, novità...



Migranti, Orlando a  
Berlino: "Palermo  
città più sicura  
d'Italia..."



COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO



## POLITICA

HOME > POLITICA > ESERCIZIO PROVVISORIO PER 3 MESI, PRIMO OK ALL'ARS: SALVI STIPENDI DI ENTI E ASSOCIAZIONI, COSA PREVEDE

### REGIONE

# Esercizio provvisorio per 3 mesi, primo ok all'Ars: salvi stipendi di enti e associazioni, cosa prevede

15 Gennaio 2020



Dalla commissione Bilancio dell'Ars arriva l'ok al disegno di legge sull'esercizio provvisorio per tre mesi. Il ddl approvato autorizza la spesa obbligatoria in dodicesimi fino al 31 marzo.

Il testo del governo, originariamente, aveva previsto il ricorso all'esercizio provvisorio per due mesi, ma la commissione ha approvato un emendamento, presentato dall'opposizione, che lo prolunga. Soddisfatto il presidente della commissione Riccardo Savona: "Abbiamo cercato di portare a casa una manovra che servirà ai siciliani per iniziare il nuovo anno e per coprire le spettanze del 2019, a seguito della parifica della Corte dei Conti del 13 dicembre - ha detto al termine della seduta -. Speriamo di



IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE  
LA PRIMA PAGINA

essere più veloci e tempestivi con la legge di stabilità che deve essere approvata entro il 31 marzo\*.



**COSA PREVEDE** La commissione ha abrogato l'articolo 2 relativo al trasferimento a carico del Bilancio regionale del mutuo del sistema sanitario, rimandando la trattazione della norma alla legge di stabilità. È stato approvato l'articolo 6 con cui si autorizza la spesa, pari a 250 mila euro, per il funzionamento della commissione regionale tecnica specialistica che si occupa di rilasciare le autorizzazioni ambientali Via-Vas. Fondi che saranno rimpinguati con la legge di stabilità.

Con un emendamento allo stesso articolo, sono stati stanziati 250 mila euro per i consorzi di bonifica per bloccare le cartelle esattoriali per il pagamento dell'erogazione dell'acqua in agricoltura. **Importante è l'articolo 7** che istituisce un fondo di compensazione di 15,9 milioni di euro destinato a garantire gli stipendi di una serie di enti, associazioni, teatri che aspettavano parte delle retribuzioni del 2019 e a pagare le retribuzioni di alcune categorie (per un totale di 4 milioni 446.978,77 euro): bacino dei Pip, Lsu (lavoratori socialmente utili), personale Resais, cantieri di servizi in favore dei Comuni destinatari del Reddito minimo di inserimento (Rmi) ed emolumenti aggiuntivi per i carabinieri.

Il disegno di legge garantisce, tra gli altri, i fondi per tutto il 2020 (e non solo fino al 31 marzo) per i teatri siciliani (Massimo e Biondo di Palermo, Orchestra Sinfonica siciliana, Vittorio Emanuele di Messina, teatro Bellini e Stabile di Catania, Istituto nazionale del dramma antico), i Consorzi di Bonifica, l'Esa e i forestali. Via libera, infine, all'articolo 10 che prevede, per il 2020, una riserva delle ex Province di circa un milione da destinare al personale "ex doposcuolista" dei comuni di Paternò e di Santa Maria di Licodia.

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON facebook

NOME \*

E-MAIL \*

COMMENTO \*



I PIÙ LETTI

OGGI



**Riforma Irpef e modifiche alle pensioni: il piano di Conte, novità già a gennaio**



**Blitz allo Zen, 100 carabinieri in azione: due arresti per tentato omicidio**



**Me contro Te dal 17 gennaio al cinema: ecco dove i fan potranno incontrare Lui e Sofi**



**Clechi che leggevano e disabili che ballavano, truffa sulle pensioni di invalidità a Palermo**



**Reddito di cittadinanza e Puc, cosa faranno i volontari per i Comuni: in Sicilia**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email



Ho letto l'informativa sulla tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

# il Giornale di BARGA e della VALLE del SERCHIO

Barga | Castelnuovo Garfagnana | Coreglia | Galliciano | Borgo a Mozzano | Bagni di Lucca | Altri comuni

 Cronaca  Politica  Cultura e spettacolo  Sport  Economia  Salute  Eventi  Rubriche ▾



PRIMO PIANO / CRONACA

## Buone pratiche e ricette per l'ambiente, gli impegni del Comune per il 2020

15 Gennaio 2020 - 

di Redazione



BARGA – Per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale si propone di portare avanti diversi progetti nell'ambito ambientale come annunciato anche in sede di approvazione di bilancio di previsione. Ma quali sono questi progetti? Ne parliamo con

l'assessore all'ambiente Francesca Romagnoli.

*"Primo fra tutti – ci risponde – l'importante campagna sul "plastic free" che dovrà portare ad una riduzione dell'uso della plastica a partire dagli uffici comunali. Si lavorerà anche alla creazione di un marchio, che potrà essere utilizzato, anche in sagre ecc. per identificare quelle iniziative appunto plastic free, che meritano di essere evidenziate.*

*L'Amministrazione riprenderà poi i contatti con i Responsabili del progetto "banco del non spreco" affinché questo sia ulteriormente promosso e sostenuto.*

*Si porterà avanti come già avvenuto in questo anno trascorso, il progetto Cities Health che prevede nel triennio 2019-2021 la realizzazione di un'indagine epidemiologica partecipata che renderà dati sulla salute degli abitanti della Valle, in relazione all'inquinamento, favorendo la costruzione di una rete di monitoraggio ambientale. Affianco a questo progetto sarà portata avanti l'importante collaborazione instaurata con l'Università di Pisa, per la caratterizzazione e analisi di suoli e acqua.*

*Ad Agosto 2020 l'Amministrazione ha richiesto alla Regione Toscana, come ricorda l'assessore, l'installazione di una centralina sul territorio del Comune."*

A proposito di inquinamento, l'assessore Romagnoli ricorda che il comune ha preso i primi contatti per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica per auto, in punti strategici del territorio comunale.

Tra i punti di maggiore impegno il progetto MAB iniziato nei primi mesi di amministrazione: "Ci vedrà impegnati nel proseguo degli incontri calendarizzati, per arrivare fino alla conclusione di aprile 2020, dove dovremmo proporre la nostra candidatura all'ingresso nella Biosfera Appennino Tosco Emiliano – spiega Romagnoli – A seguito dell'eventuale accettazione di questa, l'Amministrazione dovrà impegnarsi a portare avanti progettualità fondamentali e collaborazione al fine di spendere e far conoscere il proprio territorio fuori dai propri confini".

In tema ambientale attenzione anche al tema animale. Il comune si è

Ultime dirette Facebook 

Non disponibile

This video can't be embedded.

Guarda su Facebook - Scopri di più

-  Diretta del 23 dicembre
-  Diretta del 23 dicembre
-  Diretta del 7 dicembre: Doppio dell'Immacolata 2019

Giornale di Barga Tv



La rassegna delle Befane... un buon inizio



E' arrivata la Befana



Castagne, lavoro e tradizione nella montagna barghigiana

Vedi tutti i servizi

Meteo



Probabile

peggioramento per sabato  
Leggi tutto...

Mercoledì Giovedì

Borgo a Mozzano



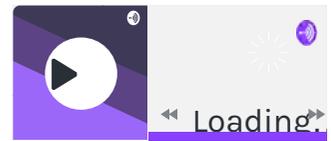
Video dalla Valle del Serchio su NoiTV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser

-  Giornata garfagnina per il presidente della Provincia Luca Menesini - Leggi l'articolo
-  Il segno dell'arte di Antonio Possenti a Palazzo del Pegaso - Leggi l'articolo
-  Seravezza-Prato e il debutto di Lavezzini sulla panchina del Ghivi - Leggi l'articolo

Ultimi audio dal GdB



-  Per Garfagnana in Giallo l'incontro con Marco Malvaldi - Leggi l'articolo
-  Nel ricordo di Nazareno Giusti - Leggi l'articolo
-  Trenta anni di storia e numeri da prima della classe per l'emittente Noi Tv - Leggi l'articolo

Commenti recenti

- Lisandro su [Punto nascita di Barga, soddisfazione per i risultati 2019](#)
- Roberto Birindelli su [Il mio ricordo di don Silvio](#)
- Lisandro su [Barga, le Befane sfilano in piazza](#)
- pier giuliano cecchi su [E' deceduto don Silvio Baldisseri](#)
- Nicola su [Lutto a Fornaci per la](#)

impegnato per arrivare all'installazione di cestini e sacchetti per la raccolta delle deiezioni animali e si intensificheranno i controlli da parte dei Vigili Urbani, per multare coloro che non rispettano tale regola.

L'Amministrazione ha poi preso i primi contatti per attivare sul nostro territorio il progetto "doggy bag":

*"Il progetto mira a sensibilizzare le persone al non spreco del cibo, portando a casa appunto gli avanzi, magari, di una cena del ristorante".*

*"Un altro progetto, che sta riprendendo il suo iter – continua l'assessore – , anche a livello nazionale, è quello del "banco farmaceutico". L'Amministrazione sin dal suo insediamento si è impegnata a portarlo avanti, assieme alle farmacie del territorio. Il progetto che prevede una raccolta dei medicinali, con almeno 8 mesi di vita, dovranno essere conferiti in appositi contenitori installati nelle farmacie aderenti. Questi saranno poi distribuiti sia a livello quotidiano che per fini sociali.*

*Il 2020 vedrà anche l'attivazione del progetto "salviamo le tartarughe". Il progetto in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Toscana Nord prevede la pulizia, oltre che l'adozione, dei torrenti affluenti Serchio, da sporco e plastica, prima che siano riversati appunto nel Serchio e di conseguenza nel mare.*

*Per quanto riguarda l'efficientamento energetico è in atto un importante progetto, un project financing, che riguarda tutta l'illuminazione pubblica del Comune. Il progetto prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti, e l'installazione di nuovi punti luci distribuiti sul territorio oltre che l'efficientamento delle centrali termiche di tutti gli edifici pubblici.*

*Un aspetto su cui l'Amministrazione si dovrà concentrare infine, sarà quello dell'agricoltura. Il territorio vede la presenza di numerose aziende agricole, che producono prodotti quali grano, miele, zafferano ecc e che devono entrare in rete al fine di aumentare le opportunità di intercettare risorse, finanziamenti, ma anche per portare a conoscenza oltre al prodotto anche le lavorazioni che a questi portano."*

	Mercoledì	Giovedì
Barga	6°C   10°C	2°C   14°C
Castelnuovo Garfagnana	6°C   11°C	3°C   16°C

Previsioni a cura di: [Lamma Toscana](#)

[scomparsa del dott. Fabbrizzi](#)

Scarica il Giornale di Barga in PDF



Il numero di Dicembre 2019  
[Vai all'archivio](#)

Una foto al giorno



15 Gennaio: Treni (Foto Enrica Gianni)  
[Vai all'archivio](#)

Calendario eventi

« Dic    **Gennaio 2020**    Feb »

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Condividi:

- [Tweet](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)
- [Stampa](#)

Tag: [Comune di Barga](#), [ambiente](#), [progetti](#)

Lascia per primo un commento

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#). X

**SPESA SPRINT** Il supermercato online!

SIGMA PANE A FETTE g 400 **0,69€**

SIGMA PASTA VARI FORMATI g 500 **0,39€** al pezzo

SIGMA MINISTRONE g 450 **0,89€**

SIGMA MAXI WURSTEL g 250 **0,89€**



#gonews.it®

Giornale Orario | Toscana

mercoledì 15 gennaio 2020 - 16:13



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEREDA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

**SCUOLE per CRESCERE**  
**OPEN DAY** APERTE LE ISCRIZIONI  
 ANNO SCOLASTICO 2020-2021

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



## Sicurezza idraulica, Fratoni: "Costruire percorsi di formazione già per giovanissimi"

15 gennaio 2020 16:03 Attualità Toscana

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace



Federica Fratoni

Un modellino con fiumi, torrenti, alberi, ponti e case e fabbriche più o meno

gonews.tv Photogallery



[Certaldo] Due gemellini di Certaldo protagonisti di 'Figli' con Valerio Mastandrea e Paola Cortellesi

Il sondaggio della settimana

Sanità, Toscana 3<sup>a</sup> in Italia: che ne pensi?

- Eccellenza della Regione
- Si può migliorare
- Non è abbastanza

Vota

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
 0571 700931  
 commerciale@xmediagroup.it

vicine ai corsi d'acqua. E poi un dispositivo che fa salire improvvisamente la piena e arriva a lambire i piccoli argini. L'acqua potrebbe inondare il plastico sì, ma non succede, perché c'è una provvidenziale cassa di laminazione e qui dentro si rifugia, lasciando asciutto e intatto il minipaesaggio in vera terra e acqua e facendo tirare un sospiro di sollievo a chi sta assistendo alla scena.

"Poteva esondare, guarda, e non l'ha fatto" si alza una voce timida dal gruppo di ragazzini undicenni che circondano il plastico, sono gli allievi della IF della scuola media di primo grado Tintori di Prato.

"Bravo, hai usato il termine giusto, esondare" gli dice l'assessore Federica Fratoni che insieme al presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino, l'assessore all'ambiente del Comune di Prato Cristina Sanzò, il sindaco di Vaiano e il dirigente del Genio civile Marco Masi sono nella sede del Genio civile di Prato per assistere al laboratorio di simulazione fluviale animato e condotto dall'Associazione Eta Beta Onlus con la quale il Consorzio collabora ormai da diversi anni scolastici.

Si chiama I LOVE CBMV FLUMINA e il nome prende spunto dall'acronimo del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno e dal nome del laboratorio didattico che per la stagione 2019-2020, dopo le prime tappe nell'Empolese Valdelsa e a Firenze, è arrivato nel pieno centro di Prato. E' stato possibile grazie all'interessamento e alla disponibilità del Genio Civile Valdarno Centrale dove per una settimana si terranno lezioni e laboratori con gli studenti di diverse scuole pratesi con l'utilizzo del dispositivo di Eta Beta Onlus.

"Il progetto - ha spiegato il presidente del Consorzio Marco Bottino - si incentra sulla comunicazione del rischio idraulico (esondazioni, alluvioni, frane) e della loro mitigazione grazie all'opera di manutenzione dei territori, mediante un approccio pratico ed il coinvolgimento diretto di tipo ludico-esperenziale".

"L'aver potuto ospitare nella sede del Genio civile a Prato, come nelle altre realtà, un plastico dinamico in grado di far comprendere la modellazione idraulica di un corso d'acqua e del reticolo idraulico - ha detto l'assessore Federica Fratoni -, ci consente di rendere molto più efficace un messaggio che, se spiegato teoricamente, rischia di essere non compreso a pieno. Si tratta pertanto di iniziative importanti che il Consorzio Medio Valdarno, con la collaborazione del Genio civile, porta avanti da molti anni e che per questo ringraziamo Siamo convinti e consapevoli - ha proseguito - che la cultura della sicurezza si trasferisca a partire dalle giovani generazioni e che sia un percorso formativo molto lungo e approfondito che fra l'altro vede in questi ultimi anni una crescente sensibilità che va raccolta e messa a valore. Dunque grazie agli insegnanti e ai dirigenti scolastici che hanno aderito a questa iniziativa perché lavorare con le classi più giovani ci consente di approfittare di una curiosità che è innata nei bambini ma soprattutto di cogliere un interesse sincero e reale rispetto alle dinamiche dell'ambiente. Interesse che probabilmente è più vivace nei giovani e si assopisce poi nel corso della vita quando siamo distratti da altro. Avere invece acquisito una serie di informazioni e di conoscenze che poi sono utili quando ci si trova di



**NUOVA ŠKODA FABIA  
TWIN COLOR**

**PIEMME AUTO**  
Via Lucchese 223 - Marcignana  
EMPOLI

pubblicità



**Questo semplice  
metodo elimina il  
dolore di varie  
origini**

Per 2 minuti al giorno basta  
solo...

fronte a eventi meteorologici estremi – ha concluso Fratoni –, fa sì che la nostra comunità diventi sempre più resiliente e sappia affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici che ci affliggono, mettendo in pratica quelle azioni in grado di preservare persone e beni”.

Fonte: Regione Toscana

Tutte le notizie di Toscana

<< Indietro

Taboola Feed



Ecco come difenderti dai ladri. Scopri l'offerta Verisure. Promo gennaio -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



È questo il gioco di strategia più avvincente della Terza...

Conflict Of Nations | Sponsorizzato



Confrontiamo 42 Tariffe ADSL e Fibra: Trova Migliore per te!

ComparaSemplice | Sponsorizzato



Ascolta la Radio degli Azzurri



il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri



press,commtech. the leading company in local digital advertising

anso



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

IL FATTO



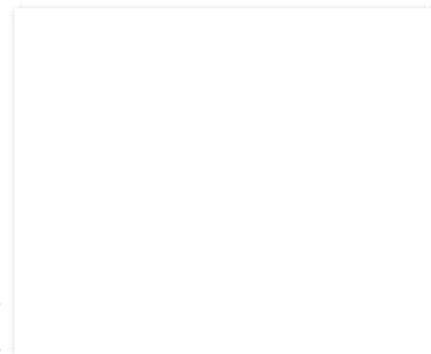
# Ardea, il Consorzio di bonifica Litorale Nord in azione contro i rifiuti

Materassi, pneumatici, frigoriferi e sacchi pieni di immondizia abbandonati sul terreno nei pressi del Bacino Le Salzare

Comunicato Stampa - 15 Gennaio 2020 - 14:55 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

- consorzio di bonifica litorale nord
- pulizia
- rifiuti
- rimozione dei rifiuti
- andrea renna
- ardea



PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Ardea, due pedoni investiti e uccisi in Via campo di Carne

ILFAROmeteo Previsioni

Roma



14°C 1°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

Ardea – Nei giorni scorsi le squadre degli operai del **Consorzio di Bonifica Litorale Nord (Pratica di Mare)** hanno rimosso rifiuti di ogni genere dalla località del Collettore Q delle Acque Alte, Bacino Le Salzare, più precisamente lungo via delle Mente e via delle Acque Alte (Ardea). L'intervento di pulizia – concordato con il direttore esecutivo del Contratto per il Comune di Ardea e col responsabile della sede locale della azienda L'Igiene Urbana, appaltatrice della raccolta rifiuti – è stato eseguito dagli operai del Consorzio con l'ausilio di un escavatore idraulico.

Le **tonnellate di rifiuti ingombranti** rimosse, oltre a deturpare l'ambiente, potevano rappresentare un rischio per la salute pubblica e un disagio per i residenti, nonché un concreto ostacolo al regolare deflusso delle acque. **Rifiuti come materassi, pneumatici, frigoriferi, divani, armadi e sacchi pieni di immondizia abbandonati sul terreno** e, addirittura, gettati nell'alveo del canale, con il risultato che i cumuli facevano da tappo in corrispondenza degli attraversamenti stradali. Dopo aver recuperato tutti gli ingombranti dal letto del canale di bonifica, questi ultimi sono stati consegnati alla ditta appaltatrice della raccolta che ha provveduto al loro corretto smaltimento.

“La sensibilità ambientale, la cura del territorio e la difesa idraulica sono attività diffuse nel nostro territorio e si traducono quotidianamente in buone pratiche per la conservazione del patrimonio naturale. Purtroppo anche da noi persistono sacche, per fortuna marginali, di inciviltà e di scarso senso civico che auspichiamo non durino a lungo” commenta **Andrea Renna**, direttore del Consorzio di Pratica di Mare (Ardea).

“Il Consorzio di Bonifica del Litorale Nord, nato dalla fusione degli ex Consorzi Tevere Agro Romano, Pratica di Mare e Maremma Etrusca, opera su un territorio di 800.000 ettari che ospita non solo gli aeroporti civili di Ciampino e Fiumicino, oltre a quello militare di Pratica di Mare, ma anche attività produttive, prevalentemente agricole, preziose per l'economia e l'occupazione. **La difesa del suolo e la tutela del territorio sono temi sui quali** – conclude Renna – **i Consorzi del Lazio hanno aperto un confronto costruttivo** e di massima collaborazione con gli enti locali, con imprenditori agricoli, con gli studenti, le scuole e con i cittadini che beneficiano delle nostre attività di manutenzione, di prevenzione del dissesto idrogeologico e di gestione delle risorse idriche. Gli interessi collettivi si tutelano più efficacemente con la condivisione. Ecco perché si può e si deve ancora di più gioco di squadra”.

(Il Faro online)



**Inverno lontano dall'Italia, prossimi giorni tra fitte nebbie e smog. Possibili novità tra 18 e 20 gennaio previsioni**

Commenta

**ILFARO**lettere

Tutte le lettere



“A Focene nord c'è un cantiere edile abbandonato e pericoloso”



“Perchè Cerenova è abbandonata a se stessa?”



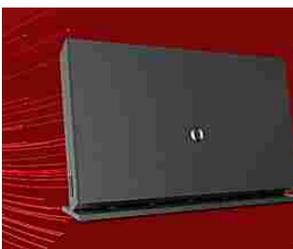
“Via dell'aeroporto, semafori mobili non sincronizzati”



“E' la fine del magazzino Opel di Fiumicino: ci resta solo la...”

**INVIA UNA LETTERA**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Passa a Fibra + chiamate a 27,90€ al mese. Solo online.**

Vodafone



**Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo genna...**

Antifurto Verisure



**T-Cross con Tech Pack. #MoreThan1Thing Configurala**

Volkswagen



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NO COMMENT

cattivi odori

Home

Primo piano

Cronaca

Dal territorio

Focus

A tu per tu

Economia

Arte &amp; Eventi

Mangja e bevi

Appuntamenti

Sport



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



### Martines: "Un problema sentito che, assieme al CAFC, andremo a risolvere"

Si sta quasi concludendo la prima fase di lavori sotto Porta Aquileia a Palmanova. I mezzi stanno **ripulendo e svuotando le vasche di scarico delle acque provenienti del "troppo pieno" della Fortezza**. L'intervento di manutenzione ordinaria prevede di eliminare i detriti presenti nella zona di deflusso degli scarichi per migliorarne la capacità di scarico e garantire uno scorrimento delle acque reflue in modo da **evitare l'annoso problema della stagnazione e dei conseguenti sgradevoli odori** che, soprattutto nel periodo estivo, si andavano a creare.

"Un lavoro assolutamente necessario e del quale **si sta occupando il CAFC, che ringraziamo**. Crediamo che questa sia una soluzione adeguata e che ponga fine ai vari problemi legati al mancato deflusso delle acque. Se non basterà, prenderemo accordi specifici con la Direzione Ambiente della Regione FVG per pensare ad un finanziamento ad hoc e **adottare una soluzione che, anche se più onerosa, dia risposte concrete e durature** alle problematiche dell'area", commenta il Sindaco di Palmanova **Francesco Martines**.

"Terremo monitorata la situazione. Riceviamo da diverso tempo segnalazione dai cittadini, è **una problematica molto sentita**. Ora è giunto il momento di intervenire. Grazie anche alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, monitoriamo quotidianamente i livelli del fossato per preservarne la fauna ittica e permettere contemporaneamente di svolgere questi lavori di pulizia", aggiunge l'assessore con delega ai Bastioni **Luca Piani**.

Una volta completati i lavori di ripulitura dal limo, **la vasca verrà riempita di materiale drenante** e successivamente coperta per migliorarne l'aspetto estetico e la tenuta degli odori.

Questi lavori di sanificazione, sono anche **propedeutici a quelli di realizzazione della passerella pedonale** che permetterà ai cittadini a piedi di accedere alla città senza dover utilizzare il tracciato percorso dai mezzi a motore.

## Vivai Del Zotto

### Manutenzione

S. Stefano Udinese – Via Merlana, 7  
33050 S.Maria la Longa (UD)

---

**IL PAIS TV**


---

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

---

**MESTOLI E PADELLE**


---

## mestoli & padelle

SCUOLA DI CUCINA

La rubrica di cucina settimanale de "Il Pais"

---

**METEO**


---

cerca nel sito...

- cerca per Comune -

Sei il visitatore n° 323.545.416

Vai a: lecco online casate online

merateonline

Lavelli Agenzia di Onoranze Funebri Merate - Via Trieste 20

Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

redazione@merateonline.it

per la tua pubblicità

RSS

Cronaca Dossier Economia Editoriale Intervento Politica Sanità Scuola Sport Voce ai partiti Appuntamenti Associazioni Ci hanno scritto Meteo

Merateonline > Cronaca > dal territorio

Scritto Mercoledì 15 gennaio 2020 alle 10:49

Paderno: ghiaia stabilizzata per un nuovo camminamento più sicuro lungo l'alzaia

Cornate d'Adda, Paderno D'Adda

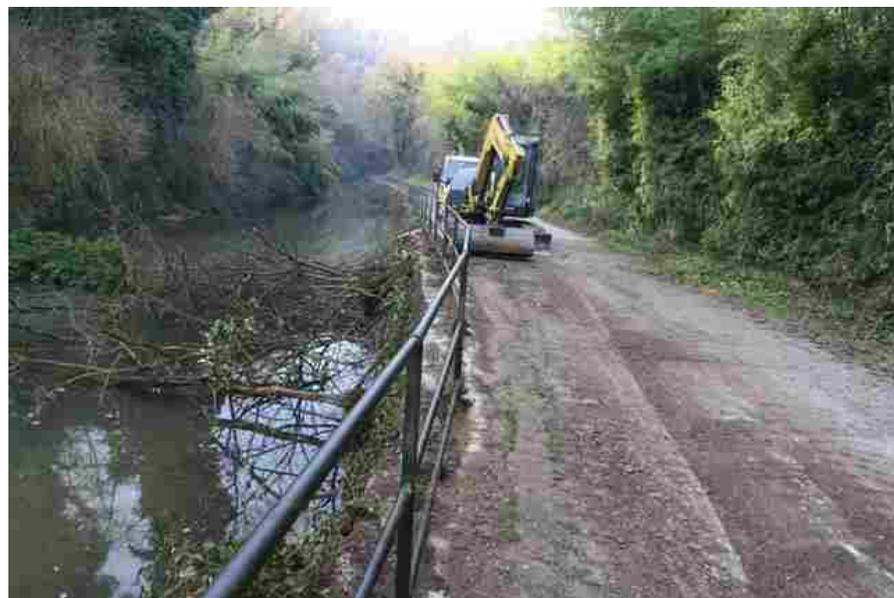
Stampa

PDF

CONDIVIDI



Ci vorrà poco più di un mese per vedere conclusi i lavori lungo il tratto di alzaia del naviglio di Paderno.



La scorsa settimana, infatti, gli operai della ditta appaltatrice hanno raggiunto il camminamento sul fiume e hanno iniziato a operare

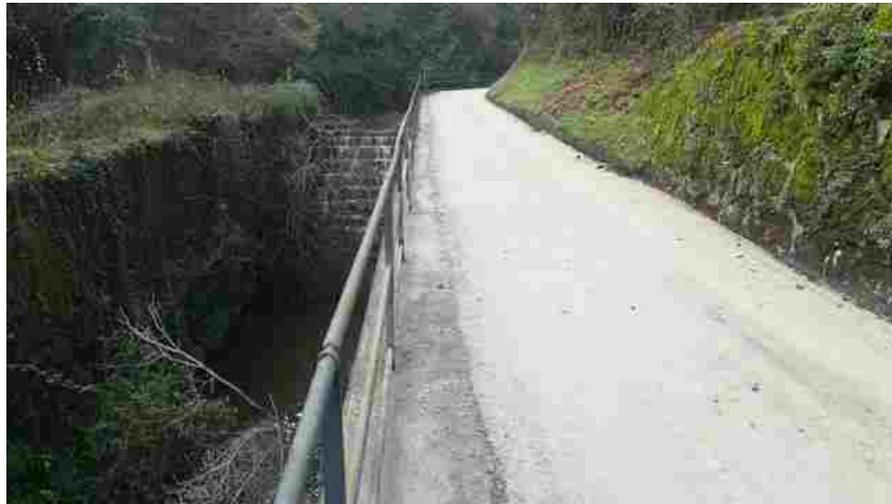
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOTO e VIDEO  
alla redazione con

340  
957.40.11



per la manutenzione e il miglioramento del tratto utilizzato da pedoni e ciclisti che era risultato in cattivo stato. Avvallamenti e buche, infatti, rendevano pericoloso e poco agevole il passaggio e così il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi ha provveduto a stanziare una cifra importante per l'intervento, tramite finanziamento della regione lombardia.



Si tratta di 72mila euro a base d'asta che sono stati aggiudicati, con gara del 6 novembre 2019, per poco più di 60mila euro dall'impresa Riva srl di Osio Sopra (BG).



Per "conformare" il nuovo manto del camminamento al contesto dove è collocato si è deciso di utilizzare ghiaia stabilizzata e non asfalto, in quanto ritenuta migliore sotto diversi punti di vista.

LINK UTILI

- Farmacie di turno
- Orari autobus provinciali
- Orari e numeri utili
- Orario ferroviario

Vai all'elenco di tutti i link

BANDI E CONCORSI

- Cerca bandi e concorsi
- Invia le tue inserzioni

CARTOLINE

L'immagine della settimana.

POLVERI SOTTILI

Valore limite: 50 µg/mc  
indice del 12/01/2020  
Merate: 42 µg/mc  
Lecco: v. Amendola: 20 µg/mc  
Lecco: v. Sora: 15 µg/mc  
Valmadrera: 22 µg/mc



## Pietra di Trani

Cava di estrazione con accurate realizzazioni

ApuliaStones
APRI

HOME » AMBIENTE



## Risorse idriche, ANBI: “I primi dati confermano la crisi di Puglia e Basilicata, regioni a rischio desertificazione”

Vincenzi (ANBI): "oltre il 50% del territorio di Puglia e Basilicata, al pari della Sicilia, è a rischio di desertificazione"

A cura di Filomena Fotia | 15 Gennaio 2020 11:46



I **bacini idrici** della **Puglia** trattengono attualmente circa 104 milioni di metri cubi in meno rispetto all'anno scorso; analogamente gli invasi della **Basilicata** segnalano un calo di oltre 87 milioni di metri cubi: sono questi i dati più significativi diffusi, in avvio del 2020, dal periodico Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche del Paese.

*“Sono dati, che devono indurre ad avviare un confronto fra tutti i soggetti interessati su scelte operative necessarie sia in funzione della prossima stagione irrigua che in un arco temporale più ampio, perché l'attuale contingenza è la conseguenza di un trend idrico deficitario, in atto da molti mesi. Ciò è particolarmente significativo, perché oltre il 50% del territorio di Puglia e Basilicata, al pari della Sicilia, è a rischio di desertificazione”* commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei

Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Decisamente diversa si presenta quest'anno la situazione di Gennaio nelle regioni settentrionali, dove la gran parte dei fiumi (Po compreso) ha portate superiori alla media storica e, comunque, maggiori dello scorso anno; anche i laghi hanno confortanti livelli delle acque: il Maggiore è al 90% della capacità di riempimento, il Garda all'86% ca., il Como al 53% ca., l'Isèo all'82% ca. .

*“I primi dati dell'anno – conclude il Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano – confermano come la crisi climatica disegni un'Italia idricamente a macchia di leopardo, accentuando il paradosso di emergenze idrogeologiche, che seguono periodi di siccità. Ciò evidenzia la necessità di adeguare, incrementandola, la rete idraulica alle mutate condizioni meteo, gestendo e tratteneo l'acqua, quando arriva per utilizzarla nei momenti di bisogno in una logica di multifunzionalità. L'esperienza dei Consorzi di bonifica rappresenta un presidio di innovazione al servizio del Paese.”*

## Valuta questo articolo

No votes yet.



ACQUA



articolo precedente

**Come dimagrire e depurare  
l'organismo dopo le feste?**

**Bastano pochi accorgimenti**

## INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [maggiori informazioni](#) [chiudi messaggio](#)

# TN NORBAONLINE

TN TELENORBA 2 TELEDUE TG NORBA24 radionorba tv radionorba

HOME NEWS ON DEMAND LIVE EDIZIONI LOCALI SPECIALI

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ REGIONE ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT

BREAKING NEWS **ANDRIA: INVESTITA BIMBA ALL'USCITA DA SCUOLA, STA BENE**

Tutte le breaking ▾

## Molfetta: acqua invade i campi, al via i lavori di bonifica

| MOLFETTA (BA) - MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 2020 - 20:05

### La stessa Regione, ha fatto sapere il primo cittadino, ha stanziato 4 milioni e 200mila euro

di Giovanni Di Benedetto



Hanno preso il via nel pomeriggio i lavori di disruzione dell'emissario del depuratore di Ruvo-Terlizzi che aveva tracimato coprendo una superficie di circa 100mila metri quadrati di terreni nelle campagne alla periferia di Molfetta, a ridosso della zona Asi e non molto lontano dall'oasi naturale di Torre Calderina. Lo ha annunciato il sindaco Tommaso Minervini in una nota in cui spiega che i lavori sono realizzati dalla Regione Puglia, sia nella parte di cui è competente sia nella parte in cui è competente il Consorzio Asi

all'interno del quale ricade l'emissario. La stessa Regione, ha fatto sapere il primo cittadino, ha stanziato 4 milioni e 200mila euro, 950 in capo al Consorzio di Bonifica e la restante parte all'Aqp per intubare il canale e recuperare le acque che arrivano al depuratore per poterle poi affinare e riutilizzare in agricoltura. I proprietari dei terreni lamentano di aver subito danni ingenti, a causa della distruzione degli alberi di ulivo. Intanto dall'Acquedotto pugliese fanno sapere che la gestione del canale non è di loro competenza e che l'impianto di depurazione Ruvo-Terlizzi rilascia le acque depurate a circa 7 chilometri dal tratto interessato dall'allagamento.

bonifica , campi , molfetta

INDIETRO

Ultime 24 ore



COSTUME E MODA | stagione 2020

### Como' - Nuova stagione

Con Giancarlo Montingelli e Carla de Girolamo tra moda, costume, società ed eventi





Cerca


[MENU](#)
[ULTIME NOTIZIE](#)

## Ardea, il Consorzio di Bonifica in azione contro i rifiuti

Cronaca 15 Gennaio 2020

Rifiuti di ogni tipo che, oltre a deturpare l'ambiente, potevano rappresentare un rischio per la salute pubblica e un disagio per i residenti, nonché un concreto ostacolo al regolare deflusso delle acque. Sono quelli che le squadre degli operai del Consorzio di Bonifica Litorale Nord (Pratica di Mare) hanno rimosso nei giorni scorsi dalla località del Collettore Q delle Acque Alte, Bacino Le Salzare, più precisamente lungo via delle Mente e via delle Acque Alte, comune di Ardea.

Tonnellate di rifiuti ingombranti. Materassi, pneumatici, frigoriferi, divani, armadi e sacchi pieni di immondizia abbandonati sul terreno e, addirittura, gettati nell'alveo del canale, con il risultato che i cumuli facevano da tappo in corrispondenza degli attraversamenti stradali. L'intervento di pulizia – concordato con il direttore esecutivo del Contratto per il Comune di Ardea e col responsabile della sede locale della azienda L'Igiene Urbana, appaltatrice della raccolta rifiuti – è stato eseguito dagli operai del Consorzio con l'ausilio di un escavatore idraulico. Recuperati tutti gli ingombranti dal letto del canale di bonifica, poi consegnati alla ditta appaltatrice della raccolta che ha provveduto al loro corretto smaltimento.

“La sensibilità ambientale, la cura del territorio e la difesa idraulica sono attività diffuse nel nostro territorio e si traducono quotidianamente in buone pratiche per la conservazione del patrimonio naturale. Purtroppo anche da noi persistono sacche, per fortuna marginali, di inciviltà e di scarso senso civico che auspichiamo non durino a lungo” commenta Andrea Renna, direttore del Consorzio di Pratica di Mare (Ardea).

### TU REPORTER

Inviaci foto e segnalazioni  
via email ✉  
via Whatsapp 📞 320 5393303

“Il Consorzio di Bonifica del Litorale Nord, nato dalla fusione degli ex Consorzi Tevere Agro Romano, Pratica di Mare e Maremma Etrusca, opera su un territorio di 800.000 ettari che ospita non solo gli aeroporti civili di Ciampino e Fiumicino, oltre a quello militare di Pratica di Mare, ma anche attività produttive, prevalentemente agricole, preziose per l’economia e l’occupazione. La difesa del suolo e la tutela del territorio sono temi sui quali – conclude Renna – i Consorzi del Lazio hanno aperto un confronto costruttivo e di massima collaborazione con gli enti locali, con imprenditori agricoli, con gli studenti, le scuole e con i cittadini che beneficiano delle nostre attività di manutenzione, di prevenzione del dissesto idrogeologico e di gestione delle risorse idriche. Gli interessi collettivi si tutelano più efficacemente con la condivisione. Ecco perché si può e si deve ancora di più gioco di squadra”.

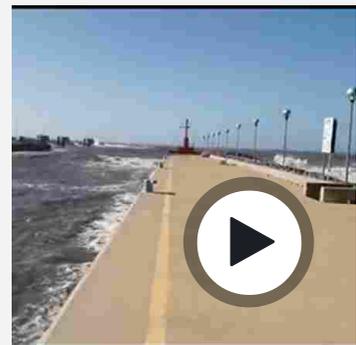


Meteo da OpenWeatherMap



< PREC   SUCC >

VIDEO



PORTO CANALE, MARE IN BURRASCA PER TRE GIORNI

LETTERE ALLA REDAZIONE



Dogtoilet a Fregene, appello al sindaco



Le priorità dell'Osservatorio Regionale sui Trasporti



CdZ Aranova: la navetta circolare con minibus ad Aranova?

LA RIVISTA

## FIRENZE

Oggi 4° 10°   
 Domani 2° 9°   
 Un anno fa? [Clicca qui](#)



Cerca...

mercoledì 15 gennaio 2020

 Mi piace 4450

Home [Politica](#) [Lavoro](#) [Arte](#) [Cultura](#) [Cronaca](#) **Attualità** [Sport](#) [Trasmissioni](#) [Persone](#) [Animali](#) [Chi siamo](#) [Agenzia](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [Network](#)

[TOSCANA](#) [FIRENZE](#) [AREZZO](#) [GROSSETO](#) [LIVORNO](#) [LUCCA](#) [MASSA CARRARA](#) [PISA](#) [PISTOIA](#) [PRATO](#) [SIENA](#)

Tutti i titoli: [Cade dalla scala mentre lavora nella sua azienda](#)  
[Travolta e uccisa, arrestato il conducente](#)

["Flumina", a lezione di rischio idrogeologico](#)

[Caduta fatale, inchiesta per omicidio colposo](#)

Attualità

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 2020 ORE 16:50

## "Flumina", a lezione di rischio idrogeologico

 Mi piace 0 [Condividi](#) [Tweet](#) [Condividi](#)



**Oltre duemila giovani toscani coinvolti nel progetto "Flumina" del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno per imparare a prevenire frane ed esondazioni**

**PRATO** — Un plastico in vera **terra e acqua** per toccare con mano gli effetti di esondazioni, alluvioni e frane e capire come mitigarli con la manutenzione degli

argini e dei territori. E' il progetto "I love CBMV, cioè Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, Flumina" promosso dal Consorzio e sbarcato nella sede del Genio Civile a Prato dopo le tappe nell'Empolese Valdelsa e a Firenze. Nelle immagini, l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni insieme agli studenti dell'istituto comprensivo Castellani di Iolo che si sono cimentati nel laboratorio animato dall'associazione Eta Beta Onlus.

"L'aver potuto ospitare nella sede del **Genio civile** a Prato, come nelle altre realtà, un plastico dinamico in grado di far comprendere la modellazione idraulica di un corso d'acqua e del reticolo idraulico – ha detto l'assessore Federica Fratoni – ci consente di rendere molto più efficace un messaggio che, se spiegato teoricamente, rischia di essere non compreso a pieno. Si tratta pertanto di iniziative importanti che il Consorzio Medio Valdarno, con la collaborazione del Genio civile, porta avanti da molti anni e che per questo ringraziamo. Siamo convinti e consapevoli che la cultura della sicurezza si trasferisca a partire dalle giovani generazioni e che sia un percorso formativo molto lungo e approfondito che fra l'altro vede in questi ultimi anni una crescente sensibilità che va raccolta e messa a valore".

Nel corso del **laboratorio**, a cui hanno preso parte anche rappresentanti delle istituzioni locali, è stata simulata anche la creazione di una cassa d'espansione per mostrare gli effetti dell'aumento di portata di un fiume innescato da un dispositivo nel plastico, rispondendo alla curiosità e alla voglia di conoscere dei giovani partecipanti.

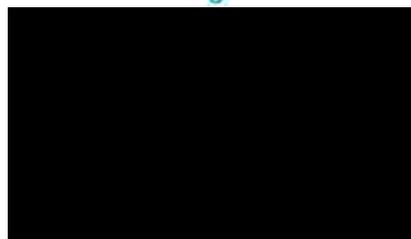
In prospettiva, i giovani partecipanti al progetto del Consorzio di Bonifica, saranno cittadini più consapevoli e rispettosi dell'ambiente a partire dai fiumi.

- [👉 Fridays for Future, i giovani incalzano sul clima](#)
- [👉 Clima, tutti con Greta per lo sciopero mondiale](#)
- [👉 Agricoltura e sociale si uniscono in montagna](#)

Taboola Feed



CORRIERE DELLA SERA TV



**Mafia dei Nebrodi: smantellato sistema di truffe per almeno dieci milioni di euro**

Programmazione **CINEMA**FARMACIE DI TURNO Jobsora **OFFERTE LAVORO in TOSCANA**

  
 Il luogo non comune.



## Ultimi articoli

 Vedi tutti

Cronaca



**Cade dalla scala mentre lavora nella sua azienda**

Attualità



**"Flumina", a lezione di rischio idrogeologico**



Cronaca / Palmanova

# Lavori in Porta Aquileia a Palmanova, ripulite le vasche e via alla passerella pedonale

I lavori sulle vasche sotto Porta Aquileia servono per evitare stagnazioni e cattivi odori e sono propedeutici alla realizzazione della passerella pedonale



Redazione

15 GENNAIO 2020 12:14



**P**er evitare stagnazioni e cattivi odori i mezzi stanno **ripulendo e svuotando le vasche di scarico** delle acque provenienti dalla Fortezza di **Palmanova**: la prima fase dei lavori sotto Porta Aquileia è quasi ultimata.

## I lavori

L'intervento di **manutenzione ordinaria** prevede di eliminare i detriti presenti nella zona di deflusso degli scarichi per migliorarne la capacità di scarico e garantire uno scorrimento delle acque reflue in modo da **evitare l'annoso problema della stagnazione** e dei conseguenti sgradevoli odori che, soprattutto nel periodo estivo, si andavano a creare.

Una volta completati i lavori di **ripulitura dal limo**, la vasca verrà riempita di materiale drenante e successivamente coperta per migliorarne l'aspetto estetico e la tenuta degli odori.

*«Un lavoro assolutamente necessario e del quale **si sta occupando il CAFC**, che ringraziamo. Crediamo che questa sia una soluzione adeguata e che ponga fine ai vari problemi legati al mancato deflusso delle acque. Se non basterà, prenderemo **accordi specifici** con la Direzione Ambiente della Regione FVG per pensare ad un finanziamento ad hoc e adottare una soluzione che, anche se più onerosa, dia risposte concrete e durature alle problematiche dell'area», commenta il **Sindaco di Palmanova Francesco Martines**.*

*«Terremo monitorata la situazione. Riceviamo da diverso tempo segnalazione dai cittadini, è una problematica molto sentita. Ora è giunto il momento di intervenire. Grazie anche alla **collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana**, monitoriamo quotidianamente i livelli del fossato per preservarne la fauna ittica e permettere contemporaneamente di svolgere questi lavori di pulizia», aggiunge l'assessore con **delega ai Bastioni Luca Piani**.*

Questi lavori di sanificazione, sono anche **propedeutici a quelli di**

## I più letti di oggi

- 1 Locale da incubo invaso dai topi e dai loro escrementi
- 2 Chiude il Caffè dei Libri. Per i titolari è stato "un incubo crudele"
- 3 Il Malignani rischia la chiusura: scuola, Comune e sindacato uniti per evitarlo
- 4 Scomparso tra Sappada e Forni Avoltri, trovato il corpo nel letto del Piave

**realizzazione della passerella pedonale** che permetterà ai cittadini a piedi di accedere alla città senza dover utilizzare il tracciato percorso dai mezzi a motore.

Persone: **Francesco Martines** Argomenti: **palmanova**

Tweet

## In Evidenza

Come ottenere una casa calda e isolata termicamente?

Come pulire e igienizzare il materasso

Quali sono i siti Unesco nella nostra regione?

Itinerari per ciaspolate in Friuli: dove andare

## Potrebbe interessarti

### I più letti della settimana

Locale da incubo invaso dai topi e dai loro escrementi

Scomparso tra Sappada e Forni Avoltri, trovato il corpo nel letto del Piave

Chiude il Caffè dei Libri. Per i titolari è stato "un incubo crudele"

Morte di Mirella Candussio, la Procura fa controllare gli smartphone

Il Malignani rischia la chiusura: scuola, Comune e sindacato uniti per evitarlo

Il guru della pasticceria contemporanea Bissetto ha aperto a Udine

#### CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Consigli Acquisti

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

#### APPS & SOCIAL



citynews

Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2020 - UdineToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Udine n. 9/2018 P.Iva 10786801000

UdineToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript